



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

AVVISO DI INTERPELLO

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI N. 5 INCARICHI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto in particolare, l'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente gli incarichi di funzioni dirigenziali e il relativo conferimento;

Visto altresì il comma 5-bis del citato articolo 19 ai sensi del quale «Ferma restando la dotazione effettiva di ciascuna amministrazione, gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti»;

Visto inoltre il comma 6 del citato articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo il quale «Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 e dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di tre anni, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato [...];»;

Visto altresì il comma 6-bis del citato articolo 19 ai sensi del quale «Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto in particolare, l'articolo 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale “3-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui al citato art. 19, comma 5-bis cessano di avere efficacia. 3-ter. All'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il secondo periodo è soppresso”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”, emanato ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito”, adottato sulla base del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”, come modificato;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 20 marzo 2025, n. 59, con cui, sulla base dei criteri generali definiti con Atto di indirizzo del 17 marzo 2025, prot. 54, è stata determinata la graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e sono state fissate le relative posizioni economiche;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Vista la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto, in particolare, il paragrafo 4.6 della citata direttiva del Ministro dell'istruzione, n. 5 del 2021, che prevede "Per specifiche esigenze, l'interpello può essere rivolto contestualmente, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli del Ministero, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti";

Viste le Indicazioni operative del 5 maggio 2025, prot. n. 3523;

Considerato, pertanto, che, a seguito dell'entrata in vigore, l'11 gennaio 2024, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 208, di cui in premessa, e del citato D.M. n. 6 del 17 gennaio 2025, devono essere avviate le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso l'amministrazione centrale;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, recante l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Considerato il Decreto del Ministro dell'istruzione del 30 novembre 2021, n. 341 recante "Individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il ministero dell'istruzione" e, in particolare, l'art. 2 ai sensi del quale gli Uffici IV e V della Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR;

Considerato che l'Unità di missione per il PNRR provvede al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale dei predetti Uffici IV e V;

Considerato, in particolare, che in tale contesto devono essere individuati i nuovi titolari degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso la Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 6, comma 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 208 del 2023, mediante l'espletamento di una procedura da adottarsi in conformità alla richiamata normativa vigente e alla citata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5;

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della suindicata direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, per il conferimento dei seguenti



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

incarichi dirigenziali di livello non generale presso la Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 13 del D.M. n. 6/2025:

- UFFICIO I – *Affari generali (livello di graduazione della posizione economica "A")*;
- UFFICIO II – *Analisi e attuazione delle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio scolastico (livello di graduazione della posizione economica "B")*;
- UFFICIO III – *Edilizia scolastica: innovazione, programmazione e attuazione degli interventi (livello di graduazione della posizione economica "B")*;
- UFFICIO VI – *Monitoraggio dei fabbisogni finanziari delle istituzioni scolastiche e assegnazione delle relative risorse (livello di graduazione della posizione economica "B")*;
- UFFICIO VII – *Sviluppo dei processi di gestione, attività di supporto, verifiche amministrativo contabili delle istituzioni scolastiche e definizione degli indirizzi amministrativo-contabili alle scuole e ai revisori dei conti. Contrattazione integrativa di livello nazionale per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e cura delle relazioni sindacali (livello di graduazione della posizione economica "A")*.

Al fine di avviare l'iter per il conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia richiamati, si procede alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale di questo Ministero, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Possono presentare la propria candidatura sia i dirigenti di seconda fascia appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito, Area funzioni centrali della Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro, sia i dirigenti appartenenti al ruolo di una delle altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di organi costituzionali, anche per il conferimento ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 19 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

È possibile partecipare alla procedura comparativa in più Dipartimenti/Direzioni generali, indicando un massimo di sette (7) uffici, senza ordine di preferenza. È, comunque, necessaria l'indicazione di un minimo di quattro (4) uffici, al fine di consentire all'Amministrazione di contemperare le richieste con le esigenze organizzative. In ogni caso, poiché ciascun incarico è associato ad una posizione retributiva contrassegnata dalla lettera A o B, si può selezionare un massimo di due (2) uffici di posizione retributiva A.

Relativamente alle modalità di presentazione della candidatura:

- ☐ i dirigenti di seconda fascia appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito, Area funzioni centrali della Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro, devono trasmettere la manifestazione di interesse esclusivamente on-line, tramite apposita applicazione presente sul portale dei servizi SIDI cui ciascun interessato può accedere, con le proprie credenziali. Per visualizzare la sezione relativa alla presentazione della manifestazione di interesse, il candidato deve accedere al portale SIDI con le proprie credenziali e seguire il seguente percorso: "APPLICAZIONI SIDI" → "ALTRO" → "DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI 2ª FASCIA";
- ☐ i dirigenti di seconda fascia non appartenenti ai predetti ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito potranno presentare la propria manifestazione di interesse, tramite il seguente link:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

<https://iam.pubblica.istruzione.it/dai/>, utilizzando la propria identità digitale tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o con CIE (Carta di Identità Elettronica).

La candidatura va presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 26 maggio 2025**. Una volta inviata la candidatura, le preferenze espresse non saranno più modificabili.

Alla candidatura dovranno essere allegati:

- i. il curriculum vitae, aggiornato, dettagliato, datato e sottoscritto, contenente la dichiarazione che le informazioni indicate nel curriculum medesimo corrispondono al vero, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- ii. copia firmata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- iii. eventuale nulla osta alla presentazione della candidatura secondo quanto previsto dalla citata direttiva n. 5 del 2021 e richiamato dalle indicazioni operative emanate con nota prot. n. 3523 del 5 maggio 2025.

Gli interessati devono accludere, **in un unico file formato pdf**, il curriculum vitae con in calce la dichiarazione, ai sensi della citata direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità in conformità alla normativa in tema di anticorruzione, ovvero la disponibilità a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità, nonché l'eventuale nulla osta alla presentazione della candidatura secondo quanto specificato al punto iii.

In caso di sussistenza di una o più condizioni non sanabili di inconferibilità e/o incompatibilità, l'Amministrazione non conferirà l'incarico e provvederà a conferirlo ad altro soggetto.

Il curriculum vitae, redatto in formato europeo, deve contenere informazioni puntuali e dettagliate sugli elementi che saranno oggetto di valutazione in base ai criteri di seguito riportati. Ogni candidatura pervenuta con modalità e termini diversi da quelli suindicati è considerata inammissibile.

Nel presentare la propria candidatura, il dirigente è tenuto altresì a rispettare quanto previsto nella Direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali sopra elencati avviene nel rispetto dei criteri indicati nella suindicata direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, di seguito riportati, nonché nel rispetto del principio di pari opportunità e tenendo conto delle funzioni e dei compiti attribuiti agli Uffici dirigenziali della *Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*, così come individuati dall'art. 13 del D.M. n. 6/2025:

- a) *natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;*
- b) *complessità organizzativa degli Uffici I, II, III, VI e VII;*
- c) *attitudini e capacità professionale del dirigente e suo percorso formativo, rilevati dal curriculum vitae;*
- d) *specifiche conoscenze e competenze organizzative possedute, capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed esterni dimostrate nell'ambito delle precedenti esperienze professionali;*



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- e) esperienza nella gestione di ambiti di attività rilevanti e diversificati con apporti innovativi;*
- f) attitudine alla direzione di team e all'attuazione di progettualità ampie, con particolare esperienza nella gestione di progetti complessi, desumibili dal curriculum vitae;*
- g) esperienze di direzione e di organizzazione maturate, eventualmente anche all'estero, sia presso il settore privato, sia presso amministrazioni pubbliche, desumibili dal curriculum vitae e coerenti in modo diretto o, in subordine, anche mediato, con l'incarico da conferire, tenendo conto della particolare complessità e peculiarità dell'incarico e della sua rilevanza strategica;*
- h) risultati conseguiti in precedenza nelle amministrazioni ed enti, pubblici e privati, di appartenenza e relativa valutazione;*
- i) applicazione del principio della rotazione degli incarichi, in linea con quanto previsto in tale ambito dal Ministero.*

Nel rispetto del paragrafo 4.6 della richiamata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, e del citato articolo 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito dalla legge n. 113 del 2021, sussistono specifiche e motivate esigenze che rendono indispensabile la più ampia partecipazione al presente avviso.

Il presente avviso, pertanto, è aperto sia ai dirigenti appartenenti ai ruoli del Ministero, sia ai dirigenti dei ruoli di altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di organi costituzionali.

Le richiamate specifiche esigenze consistono:

- Ufficio I:
 - nel possesso di capacità relative alla gestione dei residui e della cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto per le voci di spesa iscritte ai capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi in corso sino alla loro conclusione prevista, ad oggi, nel 2026;
 - in una pregressa e consolidata esperienza in tema di istruttoria in ordine a problematiche di carattere amministrativo contabile su questioni riguardanti l'edilizia scolastica e gestione finanziaria del relativo Fondo Unico ma anche ampie esperienze nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate al pagamento degli enti locali nell'ambito dell'edilizia scolastica;
 - in una solida e comprovata esperienza nella gestione dei fabbisogni della direzione generale in tema di risorse umane, formazione, di contrattualistica pubblica, di procedure di affidamento e gestione di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori nonché di convenzioni con società *in-house* anche nell'ambito delle materie di competenza della direzione ma anche attitudini e capacità professionali, desumibili da precedenti esperienze lavorative;
 - in una consolidata expertise nel governo di strutture, gruppi di lavoro o comitati - anche nell'ambito dell'edilizia scolastica - che richiedano attività di raccordo e coordinamento con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, oltre che una significativa competenza in materia di elaborazione, predisposizione e gestione di accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni, anche in tema di edilizia scolastica;
 - in una comprovata esperienza maturata nell'esecuzione dei pagamenti richiesti dagli uffici del centro di costo mediante l'utilizzo di sistemi gestionali SICOG e INIT;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- in una matura competenza acquisita nell'ambito della Contrattazione integrativa di livello nazionale per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa del personale della scuola e relativa gestione finanziaria dello stesso;
- in una pregressa esperienza nell'ambito dell'autorità di certificazione dei programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo e dei Programmi operativi nazionali del Fondo europeo di sviluppo regionale, nelle materie di competenza del Ministero, al fine di assicurare la continuità e l'efficienza delle attività di certificazione già avviate, in piena conformità con le normative europee e nazionali nonché nell'utilizzo del *System for Fund Management in the European Union* per la certificazione delle spese e delle domande di pagamento.
- Ufficio II:
 - in una solida esperienza maturata in ambito edilizio, con particolare riferimento all'elaborazione e all'utilizzo dei dati derivanti dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica a sostegno della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica, nella realizzazione di scuole innovative nonché una consolidata conoscenza della normativa tecnica di settore;
 - nel possesso di attitudini e capacità professionali, desumibili da precedenti esperienze lavorative, nella gestione di strutture che richiedano attività di raccordo e coordinamento con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, quali l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ovvero che operano anche nel settore dell'edilizia scolastica;
 - nel possesso di una ampia esperienza nella programmazione di risorse per la messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con delibere CIPESS;
- Ufficio III:
 - in una solida e pregressa esperienza in tema di gestione dell'intero ciclo degli investimenti edilizi, nell'ambito degli interventi di edilizia scolastica, partendo dalla fase di programmazione degli stessi, anche con l'ausilio dell'elaborazioni desumibili dall'anagrafe dell'edilizia scolastica, passando per quella della gestione delle procedure ad evidenza pubblica, con predisposizione di documenti tecnici e amministrativi di gara, sino all'attività di monitoraggio e di rendicontazione dello stato di attuazione (tecnico - amministrativo) degli interventi e della spesa relativi ai piani e programmi di investimento per l'edilizia scolastica;
 - in una pregressa esperienza maturata in tema di valutazione della progettazione tecnica di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica, adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della ricostruzione a seguito di calamità naturali;
 - in una expertise nella progettazione e realizzazione di strutture modulari ad uso scolastico e nella definizione di modelli di scuola;
 - in una competenza consolidata dello strumento del partenariato pubblico-privato per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica e nella programmazione di risorse per la messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con delibere CIPESS;
 - in una competenza pregressa in tema di istruttoria in ordine a problematiche di carattere tecnico su questioni riguardanti l'edilizia scolastica, la gestione del relativo Fondo unico ma anche in attività di direzione lavori e di responsabile unico del procedimento relativamente a progetti di edilizia pubblica nonché una buona conoscenza della normativa tecnica di settore;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- nel possesso di una pregressa esperienza di attività di coordinamento nell'ambito di gruppi di lavoro o comitati tecnici relativi al settore edilizia scolastica;
- nella dimostrazione di attitudini e capacità professionali, desumibili da precedenti esperienze lavorative, nella gestione di strutture che richiedano attività di raccordo e coordinamento con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione;
- nel considerare il possesso di diploma di laurea in discipline tecniche quale titolo preferenziale, stante la forte connotazione tecnica delle attività dell'Ufficio in questione;
- Ufficio VI:
 - in una consolidata esperienza nell'elaborazione di linee guida per la gestione amministrativo-contabile delle segreterie scolastiche, nell'analisi del fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche e, al contempo, nella conoscenza dei processi gestionali delle procedure amministrativo-contabili relative a incassi e pagamenti effettuati dalle medesime istituzioni scolastiche oltre che nella rilevazione, anche mediante strumenti digitali, nella raccolta e nell'interpretazione dei dati di spesa per valutare le esigenze finanziarie;
 - in una solida competenza nell'analisi e monitoraggio dei dati gestionali presenti sul sistema SIDI, nonché dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa corrente e storica, per garantire una pianificazione finanziaria accurata e sostenibile al fine di una allocazione ottimale dei fondi;
 - in una comprovata esperienza nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate al pagamento del personale scolastico con contratto di supplenza breve e saltuaria;
 - nel possesso di una esperienza nell'assegnazione delle risorse finanziarie finalizzate al pagamento dei compensi dei Presidenti e dei Commissari degli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione nonché nell'assegnazione delle competenze accessorie del personale scolastico;
- Ufficio VII:
 - in una pregressa esperienza nella ricerca di soluzioni innovative, anche tecnologiche, per i processi di gestione amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche, finalizzate anche alla semplificazione del sistema di gestione amministrativo-contabile;
 - in una ampia e completa esperienza nella gestione coordinamento, organizzazione e monitoraggio della funzione di revisione contabile nelle istituzioni scolastiche con particolare attenzione alla conoscenza del Regolamento sottostante l'istruttoria relativa alla procedura di nomina e revoca dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche statali e nell'attività di formazione e aggiornamento dei medesimi revisori, anche tramite piattaforme digitali;
 - in una capacità consolidata nel coordinamento e nella gestione di servizi di supporto organizzativo, amministrativo e contabile alle istituzioni scolastiche (HDAC) nonché nell'analisi e sviluppo dei processi di controllo, volti ad ottimizzare la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
 - in una esperienza nella contrattazione integrativa di livello nazionale per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e delle risorse per la formazione del personale della scuola;
 - in una competenza nella definizione di strategie per identificare forme alternative di finanziamento alle istituzioni scolastiche per diversificare le fonti di entrata e sostenere progetti e iniziative educative;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- nella rilevanza strategica di tali incarichi nel quadro della complessiva azione del Ministero;
- nella concomitanza dei prossimi conferimenti con l'attuale fase di sviluppo delle attività e delle procedure di competenza degli Uffici, con particolare riguardo anche alla complessa fase di completamento e consolidamento della riorganizzazione ministeriale in atto, a livello centrale e periferico, alla costante necessità di assicurare le migliori condizioni amministrative per l'attuazione tempestiva delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza di competenza dell'Amministrazione.

Le motivazioni così analiticamente descritte rendono quindi indispensabile che la procedura di cui al presente avviso possa assicurare, nell'interesse dell'Amministrazione, il possesso, da parte dei soggetti che saranno individuati, di quei requisiti tecnico-professionali indispensabili in ragione della particolare complessità e peculiarità – anche a livello tecnico – degli incarichi, nonché della loro rilevanza strategica e che, pertanto, il presente avviso sia aperto all'eventuale conferimento ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Resta fermo che nel caso di proposta di conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il relativo provvedimento di conferimento è subordinato al buon esito delle procedure previste dal medesimo art. 19, comma 5-bis: collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti.

Al fine di consentire l'individuazione dei candidati più idonei a ricoprire le posizioni dirigenziali in esame, è nominata, ai sensi dell'articolo 6 della suindicata direttiva n. 5 del 2021, con successivo atto del *Direttore Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*, una Commissione che valuti le manifestazioni di interesse pervenute.

La Commissione, preliminarmente, dichiara inammissibili le candidature pervenute con modalità e termini diversi da quelli suindicati, ovvero oltre la scadenza suindicata.

Ai fini della valutazione complessiva, la Commissione sosterrà specifici colloqui con i candidati le cui attitudini e capacità professionali siano maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'interpello.

La Commissione valuterà tutte le candidature pervenute, procedendo all'esame sia di quelle presentate dai dirigenti appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito sia di quelle presentate dai dirigenti appartenenti ai ruoli di una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di organi costituzionali, anche per il conferimento ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 19 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, redigendo, all'esito della valutazione, una lista dei candidati senza ordine di preferenze.

In tale contesto la Commissione di valutazione dovrà procedere a un'accurata e approfondita disamina delle specifiche e peculiari competenze di cui risulti in possesso il candidato, con riguardo alla effettiva capacità di coordinamento e gestione delle attività afferenti all'incarico dirigenziale da conferire, procedendo, altresì, alla valutazione scrupolosa delle specifiche competenze tecniche, amministrative e gestionali richieste a ciascun candidato.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni
scolastiche

Si rappresenta che l'eventuale partecipazione all'interpello e/o l'inserimento nella rosa di nominativi, individuata ai sensi dell'art. 6, c. 5 della richiamata direttiva n. 5 del 5 gennaio 2021, da parte della Commissione non costituiscono garanzia di conferimento dell'incarico.

Per il conferimento dell'incarico si applicherà la disciplina contenuta nell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché nella citata direttiva n. 5/2021.

Solo in caso di eventuale esito infruttuoso del presente procedimento, l'Amministrazione procederà alla pubblicazione di un nuovo Avviso di disponibilità per il conferimento dei suddetti incarichi dirigenziali di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianna Barbieri